

**CONVENZIONE TRA L'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE E LE SCUOLE
D'INFANZIA PRIVATE PARITARIE AUTONOME
PER GLI ANNI SCOLASTICI 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025**

In data _____, presso Il Settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine, Corso A. Pio, 91

Fra il Presidente **Enrico Diacci**, legale rappresentante dell'Unione delle Terre d'Argine formata dai Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera

E

Il/la Sig. /Sig.ra _____ rappresentante legale della Scuola d'infanzia paritaria Caduti in Guerra sita a Carpi in via Chiesa Gargallo, n. 12.

Il/la Sig. /Sig.ra _____ rappresentante legale della Scuola d'infanzia paritaria Figlie della Provvidenza sita a Carpi in via Bollitora Interna, n. 205.

Il/la Sig. /Sig.ra _____ rappresentante legale della Scuola d'infanzia paritaria Matilde Capello sita a Carpi in via Traversa San Giorgio, n. 41.

Il/la Sig. /Sig.ra _____ rappresentante legale della Scuola d'infanzia paritaria Sacro Cuore sita a Carpi in via S. Chiara, n. 20.

Il/la Sig. /Sig.ra _____ rappresentante legale della Scuola d'infanzia paritaria Mamma Nina sita a Carpi in via Mare Ionio, n. 6.

Il/la Sig. /Sig.ra _____ rappresentante legale della Scuola d'infanzia paritaria A. e U. Bassi sita a Carpi in via Budrione Migliarina, n. 40.

Il/la Sig. /Sig.ra _____ rappresentante legale della Scuola d'infanzia paritaria La Casa dei bambini di Mary Poppins sita a Carpi in via San Giacomo, n. 24.

Il/la Sig. /Sig.ra _____ rappresentante legale della Scuola d'infanzia paritaria Angeli Custodi sita a Campogalliano, in via San Martino, n. 2.

Il/la Sig. /Sig.ra _____ rappresentante legale della Scuola d'infanzia paritaria San Michele Arcangelo sita a Novi di Modena in via Grandi, n. 37.

Il/la Sig. /Sig.ra _____ rappresentante legale della Scuola d'infanzia paritaria O. Cavazzuti sita a Soliera in via Papotti, n. 17.

considerato che

con deliberazione Consiliare dell'Unione delle Terre d'Argine n. 8 del 27/07/2006 si è approvata la Convenzione per il trasferimento all'Unione delle Terre d'Argine delle materie relative alla gestione del Settore Servizi Educativi e Scolastici;

premesso

- che il quadro di riferimento normativo su: autonomia scolastica, riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione professionale; decentramento amministrativo; riforma del titolo V della Costituzione; organizzazione della rete scolastica; funzioni e organizzazione degli Enti Locali; politiche di welfare, politiche scolastiche, di integrazione, qualificazione dell'Offerta Formativa, di promozione dell'agio e prevenzione del disagio nelle scuole, di promozione e sviluppo delle comunità territoriali, ecc., è in evoluzione e prevede nuovi e specifici indirizzi con particolare riferimento alle norme di riforma del sistema scolastico ed educativo (legge n. 107 del 13/07/15 e relativi decreti, regolamenti e direttive attuative, nonché successive modifiche ed integrazioni), anche in relazione all'emergenza pandemica da SARS COV-2 Covid '19;

- che il 4° comma dell'art. 118 della Costituzione prevede che "Stato, Regioni, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

- che la legge n. 62 del 10 marzo 2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" disciplina il sistema nazionale di istruzione costituito dalle Scuole statali e dalle Scuole paritarie private e degli Enti Locali, che "corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia" (art. 1, comma 2);

- che la L.R. 8 agosto 2001 n. 26 "Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita", al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona di accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo, promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale e a sostenere la qualificazione del sistema scolastico e formativo, prevedendo in particolare all'art. 3, c. 4, lettera c) "interventi volti ad accrescere la qualità dell'offerta educativa a beneficio dei frequentanti delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli Enti locali, compresi i relativi progetti di qualificazione e aggiornamento del personale, anche in riferimento al raccordo tra essi, i nidi d'infanzia e i servizi integrativi e la Scuola dell'obbligo;

- che la stessa L.R. 26/2001 favorisce la promozione e la qualificazione di un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio basato sul progressivo coordinamento e sulla collaborazione tra le diverse offerte educative e formative nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogico-didattiche e culturali, della libertà di insegnamento, nonché della libertà di scelta educativa delle famiglie;

- che ai fini della promozione e qualificazione del sistema formativo, la legge sopracitata promuove interventi volti ad accrescere la qualità dell'offerta educativa a beneficio dei frequentanti delle Scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali;
- che la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" dispone al Capo III, artt. 17, 18, 19 specifiche norme in materia di Scuola dell'infanzia;
- che dal febbraio 2020 sono state approvate, modificate e integrate diverse disposizioni normative, linee guida e indicazioni scientifiche volte a prevenire il rischio di contagio pandemico (in particolare da Covid'19), aumentare la sicurezza, limitare il più possibile i rischi sanitari che in questa sede vengono integralmente accolte e applicate dai soggetti firmatari (si vedano in ultimo il DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 122 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale", il DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n. 111 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti"; il "Piano Scuola 2021-2022, Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", adottato dal Ministero dell'Istruzione il 6 agosto 2021; e tutte relative successive modifiche, integrazioni, circolari attuative e applicative);

richiamati

- la "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" siglata il 20/11/1989 e ratificata dall'Italia con la Legge 27 maggio 1991, n. 176. "Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989";
- la "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità", siglata a New York il 13/12/2006, e ratificata con legge n. 18 del 3 marzo 2009;
- la "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" del 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche ed integrazioni, il Decreto Interministeriale 9 luglio 1992 applicativo dell'art. 13 della legge sopra ricordata, sui criteri di stipula degli accordi di programma e tutte le successive note e circolari applicative concernenti l'inclusione scolastica;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che all'art. 139 comma 1 e 2 prevede l'attribuzione a Regioni, province e comuni di competenze in materia di programmazione e gestione della rete scolastica delle scuole di ogni ordine e grado;
- la Legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- il Decreto Legislativo n. 59 del 19 febbraio 2004, "Definizione delle norme generali relative alla Scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53" che all'art. 1 commi 2 e 3 prevede che "sia assicurata la generalizzazione dell'offerta formativa e la possibilità di frequenza della Scuola dell'infanzia" e che "al fine di realizzare la continuità

educativa di cui al comma 1, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con i competenti uffici delle regioni e degli enti locali”;

- il Decreto Ministeriale n. 267 del 29 novembre 2007 recante “Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27”;

- il Decreto Ministeriale n. 83 del 10 ottobre 2008 “Linee guida per il riconoscimento della parità scolastica e il suo mantenimento”;

- il DPR n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, nonché i successivi regolamenti e disposizioni attuative;

- l'atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione dell'8/09/2009 in particolare il punto 2 “Scuola dell'infanzia: luogo di apprendimento e di cura educativa”;

- il Regolamento recante “Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, approvato con Decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 e s.m.i.;

- la Legge del 13 luglio 2015 n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

- il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 65, pubblicato in G.U. il 16 maggio 2017, “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 66, pubblicato in G.U. il 16 maggio 2017 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c della legge 13 luglio 2015, n. 107”, come modificato dal D.Lgs del 7 agosto 2019, n. 96 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e da tutte le s.m.i. e disposizioni e documenti attuativi;

- la Legge 31 luglio 2017 n. 119 di conversione del Decreto legge 7 giugno 2017, n. 73 recante “Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci” e s.m.i., nonché da tutte le successive e vigenti circolari, disposizioni e note interpretative del Ministero della Salute, del MIUR, dell'azienda ASL e dell'Ufficio Scolastico Regionale;

- le “Indicazioni Nazionali e i Nuovi scenari” del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del 2018;

- l'Accordo stipulato in Conferenza Unificata Stato, Regioni, Autonomie Locali - Rep. atti n. 106/CU del 6 agosto 2020 sul riconoscimento e il sostegno sezioni primavera;

- Il Decreto ministeriale 8 settembre 2020, n. 119, in attuazione dell'art. 233 c. 3 del D-L 19 maggio 2020, n. 34 e tutte le altre disposizioni statali volte sostenere le scuole paritarie in relazione al ridotto/mancato versamento delle rette durante la pandemia Covid-19;

- le “Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei” approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;



- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 4 novembre 2002, n. 29 "Norme per l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare e per la qualificazione dei servizi di ristorazione collettiva";
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 25 novembre 2016, n. 19 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della l.r. n. 1 del 10 gennaio 2000" e la direttiva regionale n. 1564/2017;
- gli "Indirizzi di programmazione degli interventi per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni con un progressivo orientamento alla creazione di un sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni - Triennio 2018-2019-2020" approvati con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna n. 156 del 6 giugno 2018;
- gli "Indirizzi per gli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali nonché per le azioni di miglioramento della proposta educativa e del relativo contesto e per gli interventi di rilevanza regionale" approvati con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna n. 195 del 12 febbraio 2019;
- la Deliberazione di Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 28 del 30/10/2019, ad immediata eseguibilità, "Approvazione dell'Accordo di programma distrettuale per l'inclusione scolastica di alunni/e con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado per gli anni 2019-2021 e di tutti i relativi allegati e presa d'atto della proroga dell'Accordo Provinciale e di tutti i relativi allegati" e relative modifiche, integrazioni e documenti attuativi ed applicativi;

dato atto

- che sul territorio dell'Unione delle Terre d'Argine si è da tempo consolidato un sistema di Scuole dell'infanzia statali, paritarie autonome e comunali e che si sono instaurati tra gli Enti gestori e l'Ente Locale rapporti strutturati di collaborazione che hanno prodotto un innalzamento della qualità dei servizi forniti;
- che tale sistema consente la totale copertura delle domande di iscrizione alle Scuole dell'infanzia del territorio dell'Unione delle Terre d'Argine;
- che all'interno del vigente "Patto per la Scuola" (2017-2021), approvato all'unanimità con Deliberazione di Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 36 del 27/11/2017 e sottoscritto da tutte le Istituzioni Scolastiche Statali, nonché nella proposta di rinnovo della stessa Intesa tra Istituzioni Scolastiche ed Ente Locale per gli anni 2021-2025, all'art. 5 si dispone che: *"Sistema integrato delle Scuole dell'infanzia - L'Unione e le Istituzioni Scolastiche dei territori di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera convengono sull'opportunità e sulla necessità di proseguire nella costituzione di un sistema integrato di Scuole dell'infanzia, finalizzato al miglioramento e all'arricchimento dell'Offerta Formativa rivolta ai bambini/e dai tre ai cinque anni (ed eventuali sezioni primavera), anche sulla base della riforma costitutiva del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione di cui al successivo articolo 6.*

Il sistema integrato delle Scuole dell'infanzia è costituito dalle Scuole statali, comunali, convenzionate e Scuole private appartenenti alla FISM e comunque riconosciute paritarie.

A tal proposito si considera parte integrante del presente accordo la "Convenzione tra l'Unione delle Terre d'Argine e le scuole d'infanzia autonome [...].

In particolare, l'Unione e le Istituzioni Scolastiche interessate, previa approvazione degli Organi collegiali, si impegnano a:



- *condividere le attività formative rivolte agli insegnanti: annualmente l'Unione pubblica il piano dei corsi e lo diffonde a tutte le Scuole dell'infanzia presenti nei quattro territori;*
 - *organizzare i servizi parascolastici per favorire l'accesso al servizio di scuola dell'infanzia a tutte le famiglie residenti;*
 - *sostenere e favorire attività di sperimentazione e qualificazione didattica;*
 - *promuovere e supportare la fruizione di servizi o attività dedicati all'infanzia presenti nei territori (es. CEAS, Sistema Museale dell'Unione Terre d'Argine, Sistema interbibliotecario dell'Unione Terre d'Argine, Museo della bilancia di Campogalliano, Castello dei Ragazzi di Carpi, Polo Artistico Culturale di Novi di Modena, Habitat Centro culturale e polifunzionale di Soliera, Ludoteche, ecc.).*
- Le Parti si impegnano infine a valutare l'opportunità di uniformare i calendari scolastici. [...]*

verificato

- che i Gestori delle stesse Scuole d'infanzia elencati in premessa hanno ottenuto il riconoscimento della parità scolastica, a norma della legge 10 marzo 2000 n. 62;

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Sistema integrato delle Scuole dell'infanzia

1. Le Parti si impegnano alla realizzazione della presente Convenzione al fine di perseguire il sistema integrato delle Scuole dell'infanzia statali e paritarie, parte integrante del sistema nazionale di educazione e d'istruzione dalla nascita fino a 6 anni. La presente Convenzione intende favorire la promozione e la qualificazione di un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio basato sul progressivo coordinamento e sulla collaborazione tra le diverse offerte educative e formative nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogico-didattiche e culturali, della libertà di insegnamento, nonché della libertà di scelta educativa delle famiglie, come indicato anche gli "Indirizzi per gli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali nonché per le azioni di miglioramento della proposta educativa e del relativo contesto e per gli interventi di rilevanza regionale" approvati con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna n. 195 del 12 febbraio 2019, con specifico riferimento ai punti a) alla dotazione di coordinatori pedagogici da parte anche del sistema privato paritario; b) alla realizzazione di interventi di rilevanza regionale attuati direttamente o tramite Enti Locali, come previsto nell'art. 7, comma 2 della L.R. 26/2001; c) alla qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali; d) al miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private, tramite intese tra Regione ed Enti locali con le Associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. 26 del 2001, che prevedono progetti di innovazione del contesto, del rapporto educativo, nonché delle prestazioni offerte.

2. In relazione alle ulteriori risorse stanziare dal Piano di azione nazionale pluriennale per il sistema integrato di educazione e d'istruzione per l'infanzia previsto dal D.lgs. 65/2017 e s.m.i., e qualora



venissero rinnovate per il prossimo quadriennio, come specificamente previsto dagli “Indirizzi di programmazione degli interventi per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l’infanzia per i bambini in età 0-3 anni con un progressivo orientamento alla creazione di un sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni - Triennio 2018-2019-2020” approvato con Deliberazione dell’Assemblea Legislativa dell’Emilia-Romagna n. 156 del 6 giugno 2018, una parte dei trasferimenti previsti (alle Regioni e poi agli Enti Locali) verranno utilizzati per le seguenti specifiche finalità:

- dare continuità sostanziale alla presente Convenzione, nonostante il calo demografico presente e previsto nel prossimo triennio, stimabile tra il 5 e il 9% (cfr. priorità regionale “sostenere il progressivo rafforzamento del sistema integrato di educazione e istruzione anche valorizzando il sistema delle convenzioni”), anche aumentando progressivamente i contributi riconosciuti per ogni sezione come definito nel successivo Allegato 1;

- **sostenere le scuole d’infanzia paritarie delle frazioni** anche qualora non raggiungessero il numero minimo di bambini per l’ottenimento della parità, attraverso uno specifico contributo forfettario *ad hoc* definito con apposito atto di Giunta dell’Unione Terre d’Argine e di seguito riportato nell’Allegato 1;

- perseguire il progressivo rafforzamento del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, promuovendo azioni di qualificazione, raccordo e continuità tra i servizi educativi e le scuole per l’infanzia;

- “promuovere interventi innovativi volti a sostenere azioni di incremento di flessibilità organizzativa, di coinvolgimento di famiglie, nonché azioni di progettazione e educativa e sostegno organizzativo rivolte ai poli per l’infanzia (art. 3, D.lgs 65/2017)”, con riferimento anche a progetti di qualificazione del sistema integrato nel suo complesso (di cui fanno parte anche le sezioni primavera e le sezioni delle scuole d’infanzia paritarie che sottoscrivono la presente Convenzione).

3. Come già effettuato nel 2019-2020 e 2020-2021, si intende inoltre confermare l’estensione del **progetto “Al nido con la Regione”** anche per le famiglie che frequentano le sezioni primavera delle scuole che sottoscrivano la presente Convenzione in favore di bambini di età tra i 24 e i 36 mesi.

La misura regionale sperimentata con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1338 del 29/07/2019 per l’anno scolastico 2019-2020 e reiterata con deliberazione di Giunta regionale n. 945 del 28/07/2020 per l’anno scolastico 2020-2021, è finalizzata all’abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia”, e ha previsto apposito trasferimento di risorse regionali ai Comuni/Unioni di Comuni per realizzare un sostegno economico alle famiglie, con attestazione ISEE non superiore a € 26.000,00.

A fronte della conferma della Regione Emilia-Romagna della possibilità di estensione della misura a favore dei frequentanti i servizi a titolarità e gestione privata esclusivamente se convenzionati con Comuni/Unioni di Comuni e purché accolgano bambini da 0-3 anni, l’Unione si impegna alla riproposizione del progetto e del sostegno alle famiglie, con specifico formale accordo anche con le strutture di scuola d’infanzia privata paritarie che hanno aggregate sezioni primavera autorizzate al funzionamento, fino alla vigenza della citata misura regionale.

Art. 2 - Accoglienza dei bambini

1. Gli Enti gestori delle Scuole dell'infanzia private paritarie (in seguito sintetizzato in "Enti gestori") si impegnano ad accogliere i bambini senza discriminazione di genere, etnia, cultura, religione, favorendo l'inserimento di bambini in condizioni di svantaggio culturale o con disabilità, nel quadro delle intese e degli impegni congiunti sul piano progettuale e finanziario tra la Scuola, l'Unione delle Terre d'Argine e l'Azienda Unità Sanitaria Locale, in conformità con quanto stabilito dalla normativa vigente e con particolare riferimento alla legge 62/2000 e s.m.i., alla legge 53/2003 e s.m.i., al D.Lgs 59/2004 e s.m.i.

2. Le Parti convengono sull'opportunità di coordinare le iscrizioni alle Scuole d'infanzia comunali, statali e paritarie concordando le seguenti prassi:

- raccolta delle domande di iscrizione al servizio nel periodo fissato annualmente dalla Circolare Ministeriale;
- confronto sistematico tra gli Enti gestori e il Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine o gli Istituti Comprensivi per la verifica delle iscrizioni;
- priorità nell'accoglienza degli utenti residenti in primo luogo nel Comune, in seconda istanza nel territorio dell'Unione e, in terzo luogo, accettazione dei non residenti successivamente alla data dell'assegnazione della Scuola da parte del Settore Istruzione o dell'Istituto Comprensivo all'interno del sistema integrato delle Scuole di infanzia dell'intero territorio dell'Unione Terre d'Argine;
- accesso libero da parte degli Enti Gestori all'anagrafe comunale per quanto riguarda i dati (non protetti da *privacy*) relativi alle famiglie dei bambini in età da scuola di infanzia.

3. Gli Enti Gestori sono tenuti al rispetto della L. 104/92 e s.m.i., del D.lgs 66/2017, del D.lgs 96/2019 e s.m.i., delle ulteriori eventuali disposizioni regionali e locali in materia di assistenza, integrazione sociale e scolastica dei bambini/e con disabilità e degli specifici Accordi di Programma Provinciali e Distrettuali in oggetto.

4. Gli Enti gestori si impegnano, nella definizione dei criteri per l'accoglienza delle domande a riservare la precedenza alle iscrizioni dei bambini residenti nel Comune e successivamente nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine, contribuendo a raggiungere e mantenere l'obiettivo di azzerare le domande in lista d'attesa.

Art. 3 - Partecipazione delle famiglie

1. Gli Enti Gestori si impegnano a favorire la partecipazione delle famiglie alla gestione della Scuola, a livello sia organizzativo sia educativo, attraverso la costituzione e la regolare attività di organi collegiali in cui siano rappresentate le famiglie stesse e le componenti scolastiche, analogamente a quanto previsto e realizzato nelle Scuole d'infanzia comunali e statali.

2. In particolare, oltre all'Assemblea dei genitori, si deve prevedere un Consiglio di Scuola, rappresentativo dell'Ente Gestore della Scuola, degli operatori scolastici e dei genitori, in grado di partecipare ai momenti istituzionali del sistema scolastico per l'infanzia del territorio e per tutte le altre funzioni previste dai rispettivi regolamenti.

Art. 4 - Contribuzione degli utenti

1. Gli Enti Gestori si impegnano, nel rispetto del principio dell'equità di trattamento, ad individuare ed applicare quote differenziate di contribuzione degli utenti alle spese di gestione del servizio sulla base delle condizioni socio-economiche delle famiglie. Le quote non saranno comunque inferiori alla quota minima applicata nelle Scuole dell'infanzia comunali e statali del territorio dell'Unione delle Terre d'Argine.

Art. 5 - Vigilanza medico sanitaria, inserimento e inclusione dei bambini con disabilità, promozione dell'agio e educazione alla salute, adempimenti vaccinali

1. La vigilanza igienico-sanitaria sulle strutture sarà assicurata dai competenti servizi dell'Azienda Unità sanitaria locale. Tali servizi ASL e gli Enti Gestori individueranno forme specifiche di collaborazione, al fine di garantire la **piena accoglienza ed integrazione** dei bambini con disabilità o eventuali ulteriori patologie, sulla base della Legge 104/92, del D.lgs 66/2017, del D.lgs 96/2019 e s.m.i., delle ulteriori eventuali disposizioni regionali e locali in materia di assistenza, integrazione sociale e scolastica dei bambini/e con disabilità e degli specifici vigenti Accordi di Programma Provinciali e Distrettuali in oggetto e del Protocollo per la somministrazione di farmaci a scuola.

2. L'Ente gestore definirà inoltre forme specifiche di collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale, e con i competenti servizi comunali, anche attraverso il sostegno nazionale e regionale, per assicurare la piena integrazione dei bambini/e con disagio socio-culturale e per realizzare interventi di promozione dell'agio a Scuola e di educazione alla salute.

3. Come previsto dalla Legge 31 luglio 2017 n. 119 di conversione del Decreto legge 7 giugno 2017, n. 73 recante disposizioni urgenti in materia di **prevenzione vaccinale** e s.m.i., nonché da tutte le successive e vigenti circolari, disposizioni e note interpretative del Ministero della Salute, del MIUR, dell'azienda ASL e dell'Ufficio Scolastico Regionale, "i dirigenti scolastici delle istituzioni del sistema nazionale di istruzione [...] sono tenuti all'atto dell'iscrizione del minore [...], a richiedere ai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, ai tutori o ai soggetti affidatari la presentazione di idonea documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie. La presentazione citata della documentazione di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge costituisce, in base alle norme vigenti, requisito di accesso ai servizi educativi per l'infanzia e alle scuole dell'infanzia, ivi incluse quelle private, paritarie e non paritarie. I soggetti gestori assicurano l'applicazione completa della normativa vigente in materia di vaccinazioni obbligatoria e le relative procedure fissate, anche in raccordo con le altre Istituzioni sanitarie, educative, scolastiche e sociali".

4. L'Ente gestore dovrà attenersi al rispetto delle vigenti norme nazionali e delle ordinanze regionali e di tutti i Protocolli relativi alla **prevenzione dell'emergenza epidemiologica da Sars Cov-2 / COVID-19** e relative varianti. L'Unione s'impegna a garantire il sostegno alle scuole d'infanzia private paritarie e alle famiglie frequentanti tali servizi a tutela del Sistema Integrato territoriale di educazione e di

istruzione, mantenendo l'erogazione del contributo per sezione anche a fronte di periodi prolungati di chiusura, di norma se non superiori a 5 mesi l'anno, dovuti ad emergenza epidemiologica.

Art. 6 - Orientamenti educativi, programmazione e organizzazione del servizio

1. Gli Enti gestori si impegnano ad adottare le Indicazioni nazionali per le attività educative e didattiche nelle scuole d'infanzia, mantenendo la propria autonomia pedagogico-didattica, conformemente a quanto stabilito dalla legge n. 62/2000 e s.m.i.. Essi definiscono e rendono noto agli utenti e al Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine il calendario annuale e l'orario di funzionamento.
2. Gli Enti gestori si impegnano altresì ad uniformarsi completamente alla normativa statale vigente (legge 62/2000 e s.m.i.) e a rispettare interamente i CCNL del settore.
3. Gli Enti gestori concorrono alla generalizzazione del servizio, raccordandosi con l'Ente locale nella fase di programmazione territoriale ai fini del consolidamento e dello sviluppo del sistema integrato di scuole dell'infanzia.

Art. 7 - Adeguatezza delle strutture

1. Gli Enti Gestori delle Scuole d'infanzia paritarie convenzionate garantiscono locali idonei al funzionamento e svolgimento dell'attività didattica nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza degli edifici e degli impianti, le condizioni igienico-sanitarie, e l'accessibilità dei locali.
2. In caso di costruzione di nuovi edifici o di ristrutturazione, l'Ente Gestore dovrà attenersi alle normative e alle procedure stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 8 - Qualifica e trattamento del personale

1. Il personale insegnante deve essere in possesso del titolo di studio previsto come specificato nel Decreto Ministeriale n. 267 del 29 novembre 2007 recante "Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27" e nel Decreto Ministeriale n. 83 del 10 ottobre 2008 "Linee guida per il riconoscimento della parità scolastica e il suo mantenimento" ed eventuali successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.).
2. Al personale dipendente devono essere applicati i contratti collettivi nazionali di categoria e tutte le norme vigenti in materia, con particolare riferimento al rapporto educatori-bambini e personale-bambini in ogni attività connessa all'espletamento del servizio.

Art. 9 - Assicurazione

1. Gli Enti Gestori provvedono obbligatoriamente alla copertura assicurativa del personale e dei bambini per infortuni e per responsabilità civile.

Art. 10 - Servizi per l'accesso e la frequenza

1. L'iscrizione e l'accesso alla Scuola sarà garantita a tutti i bambini richiedenti, ivi compresi i bambini con disabilità e di origine straniera, adeguando per i medesimi l'offerta educativa alle loro specifiche esigenze, fino alla copertura dei posti disponibili. Come già disciplinato all'art. 2, le Scuole private paritarie si impegnano ad accogliere prioritariamente i residenti nel Comune e in tutto il territorio dell'Unione delle Terre d'Argine.

2. Gli Enti Gestori, in relazione all'orario di funzionamento giornaliero e alle richieste delle famiglie, assicurano un idoneo servizio di mensa, la piena osservanza delle norme igienico-sanitarie previste nella legislazione vigente, nonché l'adozione di tabelle dietetiche di qualità, approvate dal competente servizio dell'Azienda Sanitaria Locale.

3. Gli Enti gestori delle Scuole d'infanzia private e paritarie garantiscono, qualora si effettuino autonomi servizi di trasporto, il rispetto della legislazione vigente per quanto attiene l'immatricolazione, l'uso, la revisione dei mezzi e la qualifica del personale autista impiegato, nonché la vigilanza dei bambini sullo Scuolabus con il ricorso ad idoneo personale.

4. L'Unione Terre d'Argine può sostenere, sulla base delle proprie disponibilità/compatibilità di bilancio, la realizzazione di interventi di mediazione linguistico culturale per i bambini e le famiglie di origine non italiana iscritti alle Scuole paritarie o altri specifici interventi per favorire accesso e frequenza di tutti i bambini.

Art. 11 - Coordinamenti pedagogici

1. Gli Enti Gestori delle Scuole d'infanzia convenzionate e l'Unione delle Terre d'Argine riconoscono l'importanza fondamentale del ruolo svolto dai Coordinamenti pedagogici, anche a fronte di quanto disciplinato nel precedente art. 1. Ritengono, pertanto, necessario sviluppare ulteriormente i rapporti di collaborazione tra i rispettivi coordinamenti e tra questi e i Dirigenti delle Scuole statali, coinvolgendo anche il personale insegnante. Tale collaborazione si dovrà sviluppare, in particolare, sui progetti di qualificazione e sperimentazione, sul programma di formazione del personale, in relazione all'inclusione di bambini/e con disabilità o in situazione di svantaggio socio-culturale oppure provenienti da famiglie migranti; inoltre, risulta fondamentale sullo scambio di informazioni ed esperienze organizzative e didattiche contribuendo, così, a realizzare un progetto complessivo e inclusivo per tutti i bambini.

2. Gli Enti Gestori si avvalgono di proprie figure professionali dotate di laurea specifica, prevista dalle vigenti normative in materia, ad indirizzo pedagogico o psicopedagogico, con funzioni di coordinamento pedagogico, a cui sarà garantita una formazione permanente al fine di potenziare le loro capacità progettuali e adeguamento delle risposte alle nuove esigenze degli utenti.

Art. 12 - Formazione permanente e qualificazione del servizio

1. Le Scuole d'infanzia paritarie e l'Unione delle Terre d'Argine, riconoscono la formazione permanente del personale quale elemento indispensabile per garantire elevati standard di qualità dell'insegnamento e dell'educazione nelle Scuole.

2. Gli Enti Gestori assicurano, nell'ambito dell'orario di lavoro del personale docente, un monte ore annuo per la programmazione educativo-didattica, la gestione collegiale della Scuola e l'aggiornamento professionale. Alla partecipazione ad iniziative di aggiornamento professionale dovranno essere dedicate almeno 20 ore per ogni anno di validità della presente Convenzione (cfr. anche Allegato 2).

Ferma restando la possibilità di organizzare autonomamente iniziative di formazione, le Scuole d'infanzia paritarie convenzionate e l'Unione delle Terre d'Argine (che di norma se ne assume i costi, cfr. Allegato 1 – Schema dei contributi), concorderanno, per ogni anno scolastico, un programma di aggiornamento del personale insegnante nell'ambito della complessiva progettazione formativa del Settore Istruzione dell'Unione.

3. Gli Enti Gestori si impegnano inoltre a promuovere la partecipazione dei propri insegnanti a iniziative di formazione e di aggiornamento promosse da soggetti accreditati a questo scopo dal Ministero della Pubblica Istruzione.

4. Le Parti convengono inoltre che la progettazione comune e coordinata, effettuata sulla base di esigenze condivise, costituisce un aspetto fondamentale del sistema integrato delle Scuole dell'infanzia. A tal fine, le risorse assegnate dalla Regione all'Unione Terre d'Argine ed agli Enti gestori per i progetti di miglioramento verranno, in percentuale concordata ogni anno, destinate alla realizzazione di progetti comuni.

5. Le Parti concordano di collaborare per qualificare il sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita fino ai 6 anni anche attraverso tutti i progetti di rete che verranno proposti e messi in campo a livello distrettuale e che potranno coinvolgere più partner sul territorio poiché, come il Progetto "Focus 0/6 una comunità per il benessere dell'infanzia" ha dimostrato, il coinvolgimento e la partecipazione della "Comunità educante" ha effetti positivi sul benessere di ogni bambino e di tutte le famiglie. La partecipazione a bandi di soggetti/enti erogatori come ad esempio dell'Unione Europea, del MIUR o di altri Ministeri, della Regione, o di soggetti privati (come l'Impresa sociale CON I BAMBINI o le Fondazioni bancarie, etc.), potranno realizzare adeguatamente questo intento.

6. Le Parti condividono inoltre, compatibilmente con le risorse dei propri bilanci, di dare continuità e sviluppo a quanto positivamente attivato grazie al citato progetto “Focus 06: una comunità per il benessere dell’infanzia” per quanto in particolare riguarda:

- innovazione dell’offerta ed ampliamento quali-quantitativo dei servizi scolastici;
- centri (o poli) multiservizio educativi, sociali e sanitari di sostegno all’infanzia e alla genitorialità;
- accoglienza dei bambini/e e delle famiglie in situazione di “povertà educativa”;
- rinnovo dell’Accordo distrettuale per l’accoglienza dei bambini con disabilità multiple e complesse;
- formazione e aggiornamento del personale insegnante;
- monitoraggio e valutazione della qualità dell’offerta educativa e impatto sulla comunità;
- tutte le altre azioni concordate e condivise in esito al progetto, si veda anche www.progettofocus06.it

7. Sempre al fine migliorare e qualificare i servizi del sistema integrato delle scuole d’infanzia territoriali, le Parti si impegnano a collaborare a comuni e congiunte iniziative di *fund raising* (ricerca di finanziamenti, privati e pubblici, a livello nazionale, comunitario e internazionale), anche in relazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) recentemente approvato¹.

Art. 13 - Continuità educativa e didattica

1. Come indicato anche dal Piano di azione nazionale pluriennale per il sistema integrato di educazione e d’istruzione per l’infanzia e dai collegati indirizzi della Regione Emilia-Romagna (cfr. tra l’altro la Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017, la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1829 del 17/11/2017 e le citate Delibere dell’Assemblea Legislativa dell’Emilia-Romagna n. 156 del 06/06/2018 e n. 195 del 12 febbraio 2019), gli Enti Gestori si impegnano a promuovere la qualificazione e la continuità verticale e orizzontale con altri servizi (in particolare con i nidi d’infanzia, le Scuole primarie e le altre Scuole dell’infanzia) sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e di qualificazione promossi e gestiti in collaborazione con altri Enti (Distretti Sanitari, Direzioni degli Istituti Comprensivi, Coordinamento Pedagogico) anche ai fini di una piena integrazione nel contesto scolastico e formativo in cui opera.

Art. 14 - Centri estivi

1. Le Parti che sottoscrivono la presente Convenzione, pur nella consapevolezza della profonda diversità dell’offerta educativa che svolge la scuola di infanzia per i mesi da settembre a giugno, riconoscono la valenza ricreativa e di socializzazione per i bambini/e e di supporto delle famiglie per i centri estivi organizzati nei mesi di luglio, eventualmente agosto ed inizio settembre.

2. In favore dei gestori delle scuole di infanzia paritarie che, con piena propria autonomia e libertà, intenderanno proporre l’offerta dei centri estivi per bambini in età da scuola d’infanzia, l’Unione Terre d’Argine si impegna a rimborsare il costo dell’insegnante assunto per il progetto di inclusione del

¹ Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, prevede diverse aree coerenti con il presente Patto per la Scuola, quali ad esempio:

- MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA – Componente M2C1 – Investimento 3.2; Componente M2C3 – Investimento 2.1;

- MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA – Componente M4C1 – Investimento 1.1., 1.2., 1.3, 3.2., 3.3.

bambino/a con disabilità certificata che viene accolto nel centro estivo, in relazione alla sua frequenza e gravità della stessa disabilità. Si veda a questo proposito il successivo art. 16 e Allegato 1.

Art. 15 - Informazione, documentazione

1. Sarà cura degli Enti Gestori informare i genitori di tutti i bambini iscritti sui contenuti della presente Convenzione e a comunicare al Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine i nominativi dei componenti degli organi collegiali.
2. Le Scuole d'infanzia paritarie si impegnano a trasmettere al Settore Istruzione dell'Unione entro il mese di settembre di ogni anno la scheda informativa Allegato 2 della presente Convenzione.
3. Ogni Scuola invierà al Settore Istruzione dell'Unione copia del bilancio consuntivo dell'anno precedente accompagnato da relazione illustrativa. Tale invio è contestuale a quello effettuato all'Ufficio Scolastico Provinciale ai sensi della nota dell'Ufficio Scolastico Regionale prot. n. 6248 del 16 aprile 2004 e s.m.i.
4. Gli Enti Gestori saranno inoltre tenuti a fornire all'Unione tempestivamente - e comunque non oltre 30 giorni dalla domanda ricevuta - tutte le informazioni, rilevanti per sostanziare la Convenzione in oggetto, che verranno richieste formalmente dal Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine.
5. Ogni soggetto gestore cui è stata riconosciuta la parità deve inoltre essere in possesso di tutta la documentazione già prevista dall'Ufficio Scolastico Regionale e progressivamente aggiornata all'indirizzo web <https://www.istruzioneer.gov.it/category/istruzione-non-statale/scuole-paritarie/>
6. Sarà cura delle scuole d'infanzia paritarie contribuire al patrimonio documentativo del Centro di Documentazione Educativa (C.D.E.) dell'Unione Terre d'Argine, inviando materiali documentativi relativi a progetti ed esperienze didattiche, nell'ottica di uno scambio e dialogo che qualificano il sistema scolastico integrato. I materiali di tutte le scuole del territorio saranno così disponibili a tutti e occasione di confronto e formazione.

Art. 16 - Impegni dell'Ente locale

1. Possono accedere ai contributi dell'Ente Locale le Scuole d'infanzia paritarie che sottoscrivono la presente Convenzione e che ne rispettano il contenuto.
2. L'Unione delle Terre d'Argine garantisce alle Scuole d'infanzia private paritarie convenzionate l'utilizzo dei servizi e delle opportunità presenti sul territorio comunale, a parità di condizioni con le Scuole d'infanzia comunali e statali, nonché l'accesso delle famiglie a tutte le opportunità formative e informative organizzate per gli utenti delle altre Scuole.

3. Per effetto della presente Convenzione, l'Unione delle Terre d'Argine erogherà contributi alle Scuole d'infanzia paritarie così come indicato nel successivo Allegato 1 parte integrante della presente Convenzione. Il contributo per sezione è quantificato per ogni territorio nel successivo Allegato 1. L'Unione nello specifico si impegna a:

- erogare il contributo per ogni sezione autorizzata e funzionante anche in caso di **chiusura prolungata dovuta a motivi di emergenza sanitaria (epidemiologica)**, come disciplinato anche al precedente art. 5;

- erogare un contributo alle scuole dell'infanzia che durante il centro estivo si attiveranno per favorire la frequenza di bambini disabili **per consentire la continuità del PROGETTO DI VITA educativo, sociale, ricreativo e culturale del bambino/a certificato accolto**. Tale opzione è coerente con le disposizioni del D.lgs n. 66/2017, come modificato al D.lgs 96/2019 in materia di inclusione e con l'Accordo di programma distrettuale per l'inclusione scolastica di alunni/e con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado per gli anni 2019-2021 e di tutti i relativi allegati e presa d'atto della proroga dell'Accordo Provinciale e di tutti i relativi allegati" e in particolare l'art. 16 dell'Accordo stesso in cui si parla di PROGETTO DI VITA DEI BAMBINI/E E RAGAZZI/E CON DISABILITÀ (Deliberazione di Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 28 del 30/10/2019), come disciplinato anche al precedente art. 14;

- **sostenere le scuole d'infanzia paritarie attraverso uno specifico contributo a sezione:** da 15 e fino a 28 bambini il contributo per sezione è definito come previsto dall'Allegato 1 della Convenzione e comunque in relazione all'ottenimento della parità.

- **sostenere le scuole d'infanzia paritarie delle frazioni anche qualora non raggiungessero il numero minimo di bambini per l'ottenimento della parità, attraverso uno specifico contributo forfettario ad hoc:** da 7 e fino a 14 bambini il contributo per sezione pari a Euro 12.000,00;

4. Nello stesso Allegato 1 alla Convenzione in oggetto sono schematizzati gli ulteriori impegni sottoscritti dall'Unione per ogni territorio, anche in base alla relativa specificità.

Art. 17 - Commissione paritetica

1. L'Unione delle Terre d'Argine e le Scuole d'infanzia paritarie istituiscono una Commissione paritetica avente la funzione di supportare l'applicazione e la verifica della Convenzione, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione tra servizio pubblico e privato che garantisca ai bambini pari condizioni di accesso e di qualità dell'istruzione.

2. La Commissione, nominata con apposito atto di Giunta dell'Unione Terre d'Argine, sarà composta da:

- Un Assessore indicato dalla Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine;
- Il Dirigente del Settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine, o un suo delegato;
- Due rappresentanti delle Scuole d'infanzia private paritarie convenzionate indicati dalle Scuole;
- Un rappresentante della FISM provinciale.

Tale Commissione potrà avvalersi di altri tecnici per l'esame di problemi specifici.

3. Soltanto a titolo esemplificativo, la Commissione tecnica paritetica assume i seguenti compiti:



- garantire uno scambio reciproco di informazioni, pareri, valutazioni sulla realtà e sulla vita delle scuole dell'infanzia del territorio dell'Unione, favorendo e sollecitando forme di collaborazione tra le diverse istituzioni pubbliche e private, per una più completa fruizione delle opportunità offerte dal territorio;
- seguire e verificare l'applicazione della Convenzione, anche formalizzando proposte di miglioramento;
- verificare i dati della scheda informativa di ogni Scuola convenzionata di cui all'Allegato 2. della presente Convenzione;
- studiare e attuare modalità di informazione nei riguardi delle famiglie sui contenuti della Convenzione;
- proporre iniziative di qualificazione del sistema integrato dei servizi per l'infanzia.

4. La Commissione sarà convocata ogni volta che uno degli Enti (Unione e Ente Gestore) lo richiederà.

Art. 18 - Verifiche e decadenza

1. L'Unione delle Terre d'Argine si riserva di effettuare verifiche periodiche sull'applicazione delle diverse norme, contenuti e comportamenti organizzativi previsti dalla vigente Convenzione, attraverso la richiesta di informazioni, attraverso eventuali sopralluoghi *ad hoc* svolti da tecnici comunali e dell'Unione presso uno o più Enti Gestori, nonché in raccordo e attraverso visite della Commissione Paritetica di cui all'art. 17 alle Scuole d'infanzia paritarie convenzionate.

2. L'Unione delle Terre d'Argine si riserva la facoltà di recedere, anche unilateralmente, dalla presente Convenzione nei confronti di uno o più degli Enti Gestori firmatari qualora intervengano o sussistano gravi inadempienze, precedentemente comunicate all'Ente Gestore, senza che le contestazioni formali abbiano dato luogo ad un corrispondente e pronto adeguamento da parte dell'Ente Gestore.

3. L'Unione Terre d'Argine si riserva inoltre di ridurre o sospendere il contributo e/o gli altri impegni previsti nell'Allegato 1 nei confronti di uno o più degli Enti Gestori firmatari in caso di:

- evidenti incompatibilità del proprio bilancio;
- vincoli normativi o amministrativi sovraordinati, anche indipendenti dalla volontà dell'Unione;
- dati demografici tali da evidenziare con chiarezza una offerta del sistema integrato di scuola d'infanzia significativamente superiore ai bambini in età residenti e/o richiedenti il servizio sull'intero territorio dell'Unione Terre d'argine;
- inadempienze riscontrate rispetto a quanto espressamente normato nella presente Convenzione e in tutti gli articoli ed allegati che ne costituiscono parte integrante.

4. In caso di inadempienze eventualmente riscontrate, l'Unione applicherà le facoltà di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo con la seguente procedura: l'applicazione della riduzione/sospensione dei contributi o del recesso dalla Convenzione da parte dell'Unione dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, alla quale l'Ente Gestore avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione. L'applicazione delle



previste penalità di cui sopra non troveranno attuazione esclusivamente nel caso in cui le contro deduzioni presentate nei termini previsti, siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio dell'Unione, rappresentata dal Dirigente del Settore Istruzione (o suo delegato formalmente incaricato).

Art. 19 - Decorrenza e durata

La presente Convenzione ha durata di quattro anni scolastici: **2021-2022, 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025, con validità fino al 31/08/2025.**

ALLEGATO 1 - SCHEMA DEI CONTRIBUTI

A – COMUNE DI CARPI

Per le Scuole d'infanzia paritarie funzionanti nel territorio del Comune di Carpi sono previsti i seguenti contributi:

A.1 Quota fissa per sezione:

L'Unione delle Terre d'Argine si impegna ad erogare, per ogni sezione autorizzata (di norma in grado di accogliere un numero minimo di 15 bambini residenti in età e un numero massimo di 28 bambini) e funzionante per la durata della Convenzione, le seguenti somme omnicomprensive:

- **anno scolastico 2021-2022: Euro 17.000,00**
- **anno scolastico 2022-2023: Euro 17.000,00**
- **anno scolastico 2023-2024: Euro 18.000,00**
- **anno scolastico 2024-2025: Euro 18.000,00**

Tale somma sarà erogata in tre rate uguali: la prima entro il 30/11, la seconda entro il 31/03 e la terza entro il 31/08 di ogni anno scolastico oggetto della Convenzione.

Il contributo specifico per le **scuole d'infanzia paritarie di frazione** è definito nel modo seguente:

- da 7 e fino a 14 bambini il contributo per sezione è pari a Euro 12.000,00;
- da 15 e fino a 28 bambini il contributo per sezione è definito come sopra previsto, in relazione all'ottenimento della parità.

Il numero dei bambini iscritti non potrà essere artificiosamente frazionato e ripartito in sezioni al fine di ottenere, per ogni scuola, un numero di sezioni maggiore di una (da due in su) per l'ottenimento del finanziamento di cui all'oggetto, se non dopo l'assegnazione totale del numero massimo di iscritti previsto per sezione.

A.2 Integrazione delle rette:

L'Unione delle Terre d'Argine eroga annualmente agli Enti Gestori delle Scuole dell'infanzia paritarie di Carpi contributi finalizzati all'applicazione di agevolazioni tariffarie per le famiglie residenti nel Comune di Carpi il cui indice ISEE rientri nel tetto stabilito annualmente dalla Giunta dell'Unione Terre d'Argine per gli utenti delle Scuole d'infanzia comunali e statali.

Per gli utenti delle Scuole paritarie che chiederanno tale agevolazione, il competente Ufficio Territoriale di Carpi provvede alla determinazione dell'importo della retta, analogamente a quanto in essere per le famiglie dei minori frequentanti tutte le scuole d'infanzia comunali.

Agli Enti Gestori sarà liquidato un contributo pari alla differenza tra la tariffa definita in relazione all'ISEE presentato dalla famiglia e la tariffa massima fissata dall'Unione Terre d'Argine per la Scuola d'infanzia.

La liquidazione del contributo per agevolazioni tariffarie ai Gestori delle Scuole dell'infanzia paritarie sarà in due rate: la prima entro il 31/12 di ogni anno relativa al periodo settembre/dicembre e la

seconda, a consuntivo, entro il 31/08 dell'anno successivo, previa verifica della frequenza dei bambini beneficiari ed eventuale ricalcolo del contributo spettante.

I Gestori delle Scuole paritarie si impegnano ad applicare le riduzioni agli aventi diritto a decorrere dalla data della presentazione della richiesta della famiglia di calcolo della retta presso l'Ufficio Territoriale.

A.3 Inclusione alunni/e con disabilità

Per assicurare gli interventi di sostegno previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.e.i. nelle Scuole che accoglieranno bambini con disabilità, si fa riferimento a quanto stabilito dal comma 14 art. 1 legge 62 del 10-03-2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e s.m.i., al D.lgs 66/2017, al D.lgs 96/2019 e s.m.i. e agli Accordi di programma provinciali e distrettuali per l'inclusione dei bambini con disabilità vigenti.

L'Unione delle Terre d'Argine, compatibilmente con le risorse di bilancio, interverrà integrando le somme assegnate dall'Ufficio Scolastico secondo quanto definito nel vigente Accordo distrettuale di programma per l'integrazione degli alunni con disabilità sul territorio di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera.

Come previsto dai vigenti Accordi di Programma provinciale e distrettuale per l'inclusione degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine grado e di tutte le diverse gestioni, la richiesta, da effettuarsi mediante modulistica allegata (Allegato 3), dovrà pervenire al Settore Istruzione entro il 30 aprile di ogni anno per consentire la verifica della compatibilità con le risorse finanziarie necessarie per la copertura della spesa e per l'erogazione del contributo dall'anno scolastico successivo.

Le richieste pervenute successivamente al 30 aprile saranno soddisfatte, utilizzando di norma le risorse già attribuite alle scuole, favorendo modalità di concertazione tra le parti. In casi eccezionali (ad esempio trasferimenti e/o nuove certificazioni), o di particolare urgenza e gravità e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, l'Amministrazione Locale potrà provvedere ad integrare le dotazioni assegnate.

La definizione delle risorse settimanali per l'insegnante di sostegno che l'Unione Terre d'Argine contribuirà a rimborsare alla Scuola terrà conto di:

- certificazione sanitaria e ogni altra documentazione sanitaria utile;
- organizzazione del contesto scolastico previsto per l'anno scolastico (ad esempio: composizione del gruppo classe, presenza di laboratori, eventuale riduzione del tempo Scuola in accordo con la famiglia, ausilii disponibili, progetti particolari).
- preventivo di spesa relativo all'impegno di personale dedicato all'inclusione di alunni/e con disabilità.

L'Unione delle Terre d'Argine verserà un acconto del costo presunto per l'anno scolastico **entro il 31 dicembre** di ogni anno, il saldo, detratti i contributi ministeriali sarà liquidato **entro il 31 agosto**, a seguito di rendicontazione del progetto d'inclusione effettivamente svolto da presentare **entro il 31 luglio**.

L'Unione si impegna inoltre ad erogare un contributo alle scuole dell'infanzia che durante il centro estivo si attiveranno per favorire la frequenza di bambini disabili **per sostenere la continuità del PROGETTO DI VITA educativo, sociale, ricreativo e culturale**. Tale opzione è inoltre coerente con le disposizioni del D.lgs n. 66/2017, come modificato al D.lgs 96/2019 in materia di inclusione e con

l'Accordo di programma distrettuale per l'inclusione scolastica di alunni/e con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado vigente.

Il contributo verrà stabilito previo invio di un preventivo dal Soggetto gestore della scuola d'infanzia paritaria all'Unione Terre d'Argine, in ragione della frequenza (periodo del centro estivo e ore di presenza) e della gravità della disabilità. Il contributo verrà poi liquidato a consuntivo, alla conclusione del centro estivo.

A.4 Contributi per il trasporto

Le Scuole d'infanzia situate nel territorio a Sud di Carpi (**Caduti in Guerra, Matilde Capello, Figlie della Provvidenza**) potranno essere servite con una linea di trasporto scolastico con un mezzo dedicato.

Il servizio di trasporto che sarà attivato in caso di un numero di iscrizioni sufficienti ai sensi del "Regolamento dei servizi di trasporto, refezione scolastica, prolungamento orario, centri estivi del sistema educativo scolastico", prevede un contributo della misura del 50% da parte della scuola. In caso di mezzo dedicato a più scuole il contributo del 50% sarà proporzionato al numero di iscritti di ciascuna scuola che usufruiscono del servizio. Il contributo a carico della scuola sarà così fatturato:

- dal costo sostenuto dall'Unione per effettuare il servizio si sottrae l'entrata presunta (calcolata sulle quote stabilite per gli utenti comunali);
- dal valore così ottenuto, il 50% è a carico della scuola/e e sarà fatturato direttamente dall'Unione Terre d'Argine.

Nel servizio a favore dell'Istituto Figlie della Provvidenza è compreso il trasporto in piscina dei bimbi audiolesi. Potranno usufruire del servizio anche alunni della Scuola primaria dello stesso Istituto nei limiti dei posti disponibili, dopo che siano state soddisfatte le richieste degli utenti delle Scuole d'infanzia.

Per questi servizi di trasporto è necessaria la presenza quotidiana, sia per il servizio di andata che per il servizio del ritorno, di una persona addetta alla sorveglianza, il cui costo sarà sostenuto dalla Associazione Santi Lorenzo e Lucia APS (scuola d'infanzia Caduti in Guerra), dalla Fondazione Paltrinieri (scuola d'infanzia Matilde Capello) e/o dall'Istituto delle Figlie della Provvidenza (scuola d'infanzia Figlie della Provvidenza).

Gli utenti interessati al servizio si iscriveranno direttamente presso l'Ufficio Scuola Territoriale di Carpi su apposito modulo dell'Unione Terre d'Argine e secondo i termini stabiliti dal regolamento stesso.

Le scuole d'infanzia situate nel territorio a nord di Carpi (**Scuola d'infanzia Mamma Nina e A. e U. Bassi**), invece, potranno usufruire del servizio di trasporto per la scuola d'infanzia presente nella frazione, se attivato. Per potere integrare le iscrizioni delle scuole d'infanzia Mamma Nina e A. e U. Bassi il servizio di trasporto deve già essere stato attivato con il numero minimo di iscritti ai servizi dell'Unione Terre d'Argine ai sensi del "Regolamento dei servizi di trasporto, refezione scolastica, prolungamento orario, centri estivi del sistema educativo scolastico". L'Unione si impegna a comunicare alle scuole l'eventuale attivazione della linea ed accogliere le domande degli utenti presso l'Ufficio Territoriale di Carpi. Anche per questi servizi di trasporto è necessaria la presenza quotidiana, sia per il servizio di andata che per il servizio del ritorno, di una persona addetta alla sorveglianza, il cui costo sarà sostenuto dall'Unione Terre d'Argine.

A.5 Qualificazione e offerta formativa per il sistema integrato delle scuole di infanzia:

Come indicato anche dall'art. 12 della presente Convenzione, il Coordinamento Pedagogico dell'Unione Terre d'Argine progetta annualmente un piano formativo rivolto a tutte le scuole di infanzia del territorio.

Compatibilmente con le risorse disponibili, inoltre, l'Unione propone percorsi di progettazione e *fund raising* o attività di innovazione e qualificazione dell'intero sistema territoriale integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, come già disciplinato all'art. 12.

Si darà inoltre continuità agli esiti positivamente sperimentati ed alle azioni condivise risultanti dal progetto "Focus 06: una comunità per il benessere dell'infanzia".

B – COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Per le Scuole d'infanzia paritarie funzionanti nel territorio del Comune di Campogalliano sono previsti i seguenti contributi:

B.1 Quota fissa per sezione:

L'Unione delle Terre d'Argine si impegna ad erogare, per ogni sezione autorizzata (di norma in grado di accogliere un numero minimo di 15 bambini residenti in età e un numero massimo di 28 bambini) e funzionante per la durata della Convenzione, le seguenti somme omnicomprensive:

- **anno scolastico 2021-2022: Euro 17.000,00**
- **anno scolastico 2022-2023: Euro 17.000,00**
- **anno scolastico 2023-2024: Euro 18.000,00**
- **anno scolastico 2024-2025: Euro 18.000,00**

Tale somma sarà erogata in tre rate uguali: la prima entro il 30/11, la seconda entro il 31/03 e la terza entro il 31/08 di ogni anno scolastico oggetto della Convenzione.

Il contributo specifico per le **scuole d'infanzia paritarie di frazione** è definito nel modo seguente:

- da 7 e fino a 14 bambini il contributo per sezione è pari a Euro 12.000,00;
- da 15 e fino a 28 bambini il contributo per sezione è definito come sopra previsto, in relazione all'ottenimento della parità.

Il numero dei bambini iscritti non potrà essere artificiosamente frazionato e ripartito in sezioni al fine di ottenere, per ogni scuola, un numero di sezioni maggiore di una (da due in su) per l'ottenimento del finanziamento di cui all'oggetto, se non dopo l'assegnazione totale del numero massimo di iscritti previsto per sezione.

B.2 Integrazione delle rette:

Per limitare le discriminazioni e favorire l'inclusione di tutti i bambini nelle scuole private paritarie in relazione ai principi delineati al precedente art. 2, in casi di specifica necessità (es. segnalazioni e/o relazioni dei servizi sociali, situazioni di povertà educativa, etc.), l'Unione si riserva la possibilità di erogare un contributo ai gestori, a fronte di formale richiesta, commisurata agli effettivi bisogni riscontrati per favorire la frequenza dei bambini.

B.3 Trasporto

La Scuola paritaria Angeli Custodi potrà usufruire del servizio di trasporto per le scuole d'infanzia del territorio di Campogalliano, se attivato. Per potere integrare le iscrizioni della scuola paritaria Angeli Custodi il servizio di trasporto deve già essere stato attivato con il numero minimo di iscritti ai servizi dell'Unione Terre d'Argine ai sensi del "Regolamento dei servizi di trasporto, refezione scolastica, prolungamento orario, centri estivi del sistema educativo scolastico".

L'Unione si impegna a comunicare alla scuola l'eventuale attivazione della linea ed accogliere le domande degli utenti presso l'Ufficio Territoriale di Campogalliano. Per questi servizi di trasporto è

necessaria la presenza quotidiana, sia per il servizio di andata che per il servizio del ritorno, di una persona addetta alla sorveglianza, il cui costo sarà sostenuto dall'Unione Terre d'Argine.

B.4 Inclusione alunni/e con disabilità

Per assicurare gli interventi di sostegno previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.e.i. nelle Scuole che accoglieranno bambini con disabilità, si fa riferimento a quanto stabilito dal comma 14 art. 1 legge 62 del 10-03-2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e s.m.i., al D.lgs 66/2017, al D.lgs 96/2019 e s.m.i. e agli Accordi di programma provinciali e distrettuali per l'inclusione dei bambini con disabilità vigenti.

L'Unione delle Terre d'Argine, compatibilmente con le risorse di bilancio, interverrà integrando le somme assegnate dall'Ufficio Scolastico secondo quanto definito nel vigente Accordo distrettuale di programma per l'integrazione degli alunni con disabilità sul territorio di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera.

Come previsto dai vigenti Accordi di Programma provinciale e distrettuale per l'inclusione degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine grado e di tutte le diverse gestioni, la richiesta, da effettuarsi mediante modulistica allegata (Allegato 3), dovrà pervenire al Settore Istruzione entro il 30 aprile di ogni anno per consentire la verifica della compatibilità con le risorse finanziarie necessarie per la copertura della spesa e per l'erogazione del contributo dall'anno scolastico successivo.

Le richieste pervenute successivamente al 30 aprile saranno soddisfatte, utilizzando di norma le risorse già attribuite alle scuole, favorendo modalità di concertazione tra le parti. In casi eccezionali (ad esempio trasferimenti e/o nuove certificazioni), o di particolare urgenza e gravità e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, l'Amministrazione Locale potrà provvedere ad integrare le dotazioni assegnate.

La definizione delle risorse settimanali per l'insegnante di sostegno che l'Unione Terre d'Argine contribuirà a rimborsare alla Scuola terrà conto di:

- certificazione sanitaria e ogni altra documentazione sanitaria utile;
- organizzazione del contesto scolastico previsto per l'anno scolastico (ad esempio: composizione del gruppo classe, presenza di laboratori, eventuale riduzione del tempo Scuola in accordo con la famiglia, ausili disponibili, progetti particolari).
- preventivo di spesa relativo all'impegno di personale dedicato all'inclusione di alunni/e con disabilità.

L'Unione delle Terre d'Argine verserà un acconto del costo presunto per l'anno scolastico **entro il 31 dicembre** di ogni anno, il saldo, detratti i contributi ministeriali sarà liquidato **entro il 31 agosto**, a seguito di rendicontazione del progetto d'inclusione effettivamente svolto da presentare **entro il 31 luglio**.

L'Unione si impegna inoltre ad erogare un contributo alle scuole dell'infanzia che durante il centro estivo si attiveranno per favorire la frequenza di bambini disabili **per sostenere la continuità del PROGETTO DI VITA educativo, sociale, ricreativo e culturale**. Tale opzione è inoltre coerente con le disposizioni del D.lgs n. 66/2017, come modificato al D.lgs 96/2019 in materia di inclusione e con l'Accordo di programma distrettuale per l'inclusione scolastica di alunni/e con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado vigente.

Il contributo verrà stabilito previo invio di un preventivo dal Soggetto gestore della scuola d'infanzia paritaria all'Unione Terre d'Argine, in ragione della frequenza (periodo del centro estivo e ore di



presenza) e della gravità della disabilità. Il contributo verrà poi liquidato a consuntivo, alla conclusione del centro estivo.

B.5 Qualificazione e offerta formativa per il sistema integrato delle scuole di infanzia:

Come indicato anche dall'art. 12 della presente Convenzione, il Coordinamento Pedagogico dell'Unione Terre d'Argine progetta annualmente un piano formativo rivolto a tutte le scuole di infanzia del territorio.

Compatibilmente con le risorse disponibili, inoltre, l'Unione propone percorsi di progettazione e *fund raising* o attività di innovazione e qualificazione dell'intero sistema territoriale integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, come già disciplinato all'art. 12.

Si darà inoltre continuità agli esiti positivamente sperimentati ed alle azioni condivise risultanti dal progetto "Focus 06: una comunità per il benessere dell'infanzia".

C – COMUNE DI NOVI DI MODENA

Per le Scuole d'infanzia paritarie funzionanti nel territorio del Comune di Novi di Modena sono previsti i seguenti contributi:

C.1 Quota fissa per sezione:

L'Unione delle Terre d'Argine si impegna ad erogare, per ogni sezione autorizzata (di norma in grado di accogliere un numero minimo di 15 bambini residenti in età e un numero massimo di 28 bambini) e funzionante per la durata della Convenzione, le seguenti somme omnicomprensive:

- **anno scolastico 2021-2022: Euro 17.000,00**
- **anno scolastico 2022-2023: Euro 17.000,00**
- **anno scolastico 2023-2024: Euro 18.000,00**
- **anno scolastico 2024-2025: Euro 18.000,00**

Tale somma sarà erogata in tre rate uguali: la prima entro il 30/11, la seconda entro il 31/03 e la terza entro il 31/08 di ogni anno scolastico oggetto della Convenzione.

Il contributo specifico per le **scuole d'infanzia paritarie di frazione** è definito nel modo seguente:

- da 7 e fino a 14 bambini il contributo per sezione è pari a Euro 12.000,00;
- da 15 e fino a 28 bambini il contributo per sezione è definito come sopra previsto, in relazione all'ottenimento della parità.

Il numero dei bambini iscritti non potrà essere artificiosamente frazionato e ripartito in sezioni al fine di ottenere, per ogni scuola, un numero di sezioni maggiore di una (da due in su) per l'ottenimento del finanziamento di cui all'oggetto, se non dopo l'assegnazione totale del numero massimo di iscritti previsto per sezione.

C.2 Integrazione delle rette:

Per limitare le discriminazioni e favorire l'inclusione di tutti i bambini nelle scuole private paritarie in relazione ai principi delineati al precedente art. 3, in casi di specifica necessità (es. segnalazioni e/o relazioni dei servizi sociali, situazioni di povertà educativa, etc.), l'Unione si riserva la possibilità di erogare un contributo ai gestori, a fronte di formale richiesta, commisurata agli effettivi bisogni riscontrati per favorire la frequenza dei bambini.

C.3 Inclusione alunni/e con disabilità

Per assicurare gli interventi di sostegno previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.e.i. nelle Scuole che accoglieranno bambini con disabilità, si fa riferimento a quanto stabilito dal comma 14 art. 1 legge 62 del 10-03-2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e s.m.i., al D.lgs 66/2017, al D.lgs 96/2019 e s.m.i. e agli Accordi di programma provinciali e distrettuali per l'inclusione dei bambini con disabilità vigenti.

L'Unione delle Terre d'Argine, compatibilmente con le risorse di bilancio, interverrà integrando le somme assegnate dall'Ufficio Scolastico secondo quanto definito nel vigente Accordo distrettuale di

programma per l'integrazione degli alunni con disabilità sul territorio di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera.

Come previsto dai vigenti Accordi di Programma provinciale e distrettuale per l'inclusione degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine grado e di tutte le diverse gestioni, la richiesta, da effettuarsi mediante modulistica allegata (Allegato 3), dovrà pervenire al Settore Istruzione entro il 30 aprile di ogni anno per consentire la verifica della compatibilità con le risorse finanziarie necessarie per la copertura della spesa e per l'erogazione del contributo dall'anno scolastico successivo.

Le richieste pervenute successivamente al 30 aprile saranno soddisfatte, utilizzando di norma le risorse già attribuite alle scuole, favorendo modalità di concertazione tra le parti. In casi eccezionali (ad esempio trasferimenti e/o nuove certificazioni), o di particolare urgenza e gravità e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, l'Amministrazione Locale potrà provvedere ad integrare le dotazioni assegnate.

La definizione delle risorse settimanali per l'insegnante di sostegno che l'Unione Terre d'Argine contribuirà a rimborsare alla Scuola terrà conto di:

- certificazione sanitaria e ogni altra documentazione sanitaria utile;
- organizzazione del contesto scolastico previsto per l'anno scolastico (ad esempio: composizione del gruppo classe, presenza di laboratori, eventuale riduzione del tempo Scuola in accordo con la famiglia, ausilii disponibili, progetti particolari).
- preventivo di spesa relativo all'impegno di personale dedicato all'inclusione di alunni/e con disabilità.

L'Unione delle Terre d'Argine verserà un acconto del costo presunto per l'anno scolastico **entro il 31 dicembre** di ogni anno, il saldo, detratti i contributi ministeriali sarà liquidato **entro il 31 agosto**, a seguito di rendicontazione del progetto d'inclusione effettivamente svolto da presentare **entro il 31 luglio**.

L'Unione si impegna inoltre ad erogare un contributo alle scuole dell'infanzia che durante il centro estivo si attiveranno per favorire la frequenza di bambini disabili **per sostenere la continuità del PROGETTO DI VITA educativo, sociale, ricreativo e culturale**. Tale opzione è inoltre coerente con le disposizioni del D.lgs n. 66/2017, come modificato al D.lgs 96/2019 in materia di inclusione e con l'Accordo di programma distrettuale per l'inclusione scolastica di alunni/e con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado vigente.

Il contributo verrà stabilito previo invio di un preventivo dal Soggetto gestore della scuola d'infanzia paritaria all'Unione Terre d'Argine, in ragione della frequenza (periodo del centro estivo e ore di presenza) e della gravità della disabilità. Il contributo verrà poi liquidato a consuntivo, alla conclusione del centro estivo.

C.4 Qualificazione e offerta formativa per il sistema integrato delle scuole di infanzia:

Come indicato anche dall'art. 12 della presente Convenzione, il Coordinamento Pedagogico dell'Unione Terre d'Argine progetta annualmente un piano formativo rivolto a tutte le scuole di infanzia del territorio.

Compatibilmente con le risorse disponibili, inoltre, l'Unione propone percorsi di progettazione e *fund raising* o attività di innovazione e qualificazione dell'intero sistema territoriale integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, come già disciplinato all'art. 12.



Si darà inoltre continuità agli esiti positivamente sperimentati ed alle azioni condivise risultanti dal progetto "Focus 06: una comunità per il benessere dell'infanzia".

D – COMUNE DI SOLIERA

Per le Scuole d'infanzia paritarie funzionanti nel territorio del Comune di Soliera sono previsti i seguenti contributi:

D.1 Quota fissa per sezione:

L'Unione delle Terre d'Argine si impegna ad erogare, per ogni sezione autorizzata (di norma in grado di accogliere un numero minimo di 15 bambini residenti in età e un numero massimo di 28 bambini) e funzionante per la durata della Convenzione, le seguenti somme omnicomprensive:

- **anno scolastico 2021-2022: Euro 17.000,00**
- **anno scolastico 2022-2023: Euro 17.000,00**
- **anno scolastico 2023-2024: Euro 18.000,00**
- **anno scolastico 2024-2025: Euro 18.000,00**

Tale somma sarà erogata in tre rate uguali: la prima entro il 30/11, la seconda entro il 31/03 e la terza entro il 31/08 di ogni anno scolastico oggetto della Convenzione.

Il contributo specifico per le **scuole d'infanzia paritarie di frazione** è definito nel modo seguente:

- da 7 e fino a 14 bambini il contributo per sezione è pari a Euro 12.000,00;
- da 15 e fino a 28 bambini il contributo per sezione è definito come sopra previsto, in relazione all'ottenimento della parità.

Il numero dei bambini iscritti non potrà essere artificiosamente frazionato e ripartito in sezioni al fine di ottenere, per ogni scuola, un numero di sezioni maggiore di una (da due in su) per l'ottenimento del finanziamento di cui all'oggetto, se non dopo l'assegnazione totale del numero massimo di iscritti previsto per sezione.

D.2 Integrazione delle rette:

Per limitare le discriminazioni e favorire l'inclusione di tutti i bambini nelle scuole private paritarie in relazione ai principi delineati al precedente art. 3, in casi di specifica necessità (es. segnalazioni e/o relazioni dei servizi sociali, situazioni di povertà educativa, etc.), l'Unione si riserva la possibilità di erogare un contributo ai gestori, a fronte di formale richiesta, commisurata agli effettivi bisogni riscontrati per favorire la frequenza dei bambini.

D.3 Inclusione alunni/e con disabilità

Per assicurare gli interventi di sostegno previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.e.i. nelle Scuole che accoglieranno bambini con disabilità, si fa riferimento a quanto stabilito dal comma 14 art. 1 legge 62 del 10-03-2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e s.m.i., al D.lgs 66/2017, al D.lgs 96/2019 e s.m.i. e agli Accordi di programma provinciali e distrettuali per l'inclusione dei bambini con disabilità vigenti.

L'Unione delle Terre d'Argine, compatibilmente con le risorse di bilancio, interverrà integrando le somme assegnate dall'Ufficio Scolastico secondo quanto definito nel vigente Accordo distrettuale di

programma per l'integrazione degli alunni con disabilità sul territorio di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera.

Come previsto dai vigenti Accordi di Programma provinciale e distrettuale per l'inclusione degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine grado e di tutte le diverse gestioni, la richiesta, da effettuarsi mediante modulistica allegata (Allegato 3), dovrà pervenire al Settore Istruzione entro il 30 aprile di ogni anno per consentire la verifica della compatibilità con le risorse finanziarie necessarie per la copertura della spesa e per l'erogazione del contributo dall'anno scolastico successivo.

Le richieste pervenute successivamente al 30 aprile saranno soddisfatte, utilizzando di norma le risorse già attribuite alle scuole, favorendo modalità di concertazione tra le parti. In casi eccezionali (ad esempio trasferimenti e/o nuove certificazioni), o di particolare urgenza e gravità e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, l'Amministrazione Locale potrà provvedere ad integrare le dotazioni assegnate.

La definizione delle risorse settimanali per l'insegnante di sostegno che l'Unione Terre d'Argine contribuirà a rimborsare alla Scuola terrà conto di:

- certificazione sanitaria e ogni altra documentazione sanitaria utile;
- organizzazione del contesto scolastico previsto per l'anno scolastico (ad esempio: composizione del gruppo classe, presenza di laboratori, eventuale riduzione del tempo Scuola in accordo con la famiglia, ausilii disponibili, progetti particolari).
- preventivo di spesa relativo all'impegno di personale dedicato all'inclusione di alunni/e con disabilità.

L'Unione delle Terre d'Argine verserà un acconto del costo presunto per l'anno scolastico **entro il 31 dicembre** di ogni anno, il saldo, detratti i contributi ministeriali sarà liquidato **entro il 31 agosto**, a seguito di rendicontazione del progetto d'inclusione effettivamente svolto da presentare **entro il 31 luglio**.

L'Unione si impegna inoltre ad erogare un contributo alle scuole dell'infanzia che durante il centro estivo si attiveranno per favorire la frequenza di bambini disabili **per sostenere la continuità del PROGETTO DI VITA educativo, sociale, ricreativo e culturale**. Tale opzione è inoltre coerente con le disposizioni del D.lgs n. 66/2017, come modificato al D.lgs 96/2019 in materia di inclusione e con l'Accordo di programma distrettuale per l'inclusione scolastica di alunni/e con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado vigente.

Il contributo verrà stabilito previo invio di un preventivo dal Soggetto gestore della scuola d'infanzia paritaria all'Unione Terre d'Argine, in ragione della frequenza (periodo del centro estivo e ore di presenza) e della gravità della disabilità. Il contributo verrà poi liquidato a consuntivo, alla conclusione del centro estivo.

D.4 Trasporto

La scuola d'infanzia O. Cavazzuti potrà usufruire del servizio di trasporto per le scuole d'infanzia del territorio di Soliera, se attivato. Per potere integrare le iscrizioni delle scuole paritarie il servizio di trasporto deve già essere stato attivato con il numero minimo di iscritti ai servizi dell'Unione Terre d'Argine ai sensi del "Regolamento dei servizi di trasporto, refezione scolastica, prolungamento orario, centri estivi del sistema educativo scolastico".

L'Unione si impegna a comunicare alla scuola l'eventuale attivazione della linea ed accogliere le domande degli utenti presso l'Ufficio Territoriale di Soliera. Per questi servizi di trasporto è necessaria



la presenza quotidiana, sia per il servizio di andata che per il servizio del ritorno, di una persona addetta alla sorveglianza, il cui costo sarà sostenuto dall'Unione Terre d'Argine.

D.5 Qualificazione e offerta formativa per il sistema integrato delle scuole di infanzia:

Come indicato anche dall'art. 12 della presente Convenzione, il Coordinamento Pedagogico dell'Unione Terre d'Argine progetta annualmente un piano formativo rivolto a tutte le scuole di infanzia del territorio.

Compatibilmente con le risorse disponibili, inoltre, l'Unione propone percorsi di progettazione e *fund raising* o attività di innovazione e qualificazione dell'intero sistema territoriale integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, come già disciplinato all'art. 12.

Si darà inoltre continuità agli esiti positivamente sperimentati ed alle azioni condivise risultanti dal progetto "Focus 06: una comunità per il benessere dell'infanzia".

ALLEGATO 2 – DOCUMENTI INFORMATIVI DA TRASMETTERE ALL'UNIONE ENTRO IL MESE DI OTTOBRE

a) SCHEDA INFORMATIVA ANNUALE

Scuola _____ Anno Scolastico _____ / _____

Indirizzo _____

Telefono n. _____ Fax _____

Cognome e nome del gestore (o rappresentante legale) della Scuola

Numero delle sezioni funzionanti nel corrente anno scolastico _____

Calendario scolastico _____

Orario giornaliero di funzionamento del servizio _____

Numero alunni iscritti _____

Numero bambini disabili certificati e inseriti nella Scuola _____

Numero insegnanti _____ di cui religiosi _____

Importo della eventuale quota di iscrizione _____

Importo della retta mensile di frequenza: _____

Importo della retta mensile per il trasporto scolastico _____

Riduzioni applicate

Si allega il bilancio consuntivo (più aggiornato) della scuola

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Data _____



b) Formazione permanente e qualificazione del servizio (cfr. art. 12 Convenzione)

Scuola _____ Anno Scolastico _____ / _____

Programmazione percorsi formativi

Breve descrizione dei percorsi formativi, di aggiornamento e di qualificazione del personale programmati nell'anno scolastico futuro (indicando per ogni iniziativa svolta: titolo del percorso, durata ipotizzata, destinatari)

(anno scolastico precedente rispetto al punto a)

Breve descrizione dei percorsi formativi, di aggiornamento e di qualificazione del personale svolti (indicando per ogni iniziativa svolta: titolo del percorso, durata, partecipanti, eventuali docenti/esperti/formatori, principali punti di forza o di debolezza delle attività realizzate, eventuali evidenze oggettive a sostegno di quanto dichiarato, etc.)

ALLEGATO 3 – RICHIESTA DI CONTRIBUTO ECONOMICO A SUPPORTO DELL'INCLUSIONE DI ALUNNI/E CON DISABILITA'

Al Dirigente **Settore Istruzione**
Unione Terre D'argine

Scuola dell'infanzia paritaria _____ via _____

Referente _____ recapito tel. _____ indirizzo e-mail _____

ANNO SCOLASTICO _____

| Riferimenti alunno | Residenza | Nuova certificazione ? Si/No | sezione | Diagnosi e Descrizione funzionale C-GAS | Tempo scuola frequentato | Altro... (progetti particolari, organizzazioni specifiche) |
|--------------------|-----------|---------------------------------|---------|---|--------------------------|--|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

Si allega:

1. Certificazione Sanitaria
2. Preventivo di spesa per personale a supporto inclusione

Firma del Legale rappresentante...

Timbro della scuola

Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera, li _____

In data 13 ottobre 2021, presso la sede dell'Unione delle Terre d'Argine, Corso A. Pio, 91

Fra il Presidente **Enrico Diacci**, legale rappresentante dell'Unione delle Terre d'Argine formata dai Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera,

Enrico Diacci

E

Il/la rappresentante legale della Scuola d'infanzia paritaria Caduti in Guerra sita a Carpi in via Chiesa Gargallo, n. 12

Luca Belli

Il/la rappresentante legale della Scuola d'infanzia paritaria Figlie della Provvidenza sita a Carpi in via Bollitora Interna, n. 205.

Mario Mattarini

Il/la rappresentante legale della Scuola d'infanzia paritaria Matilde Capello sita a Carpi in via Traversa San Giorgio, n. 41

Carlo Belli

Il/la rappresentante legale della Scuola d'infanzia paritaria Sacro Cuore sita a Carpi in via S. Chiara, n. 20

Luca Belli

Il/la rappresentante legale della Scuola d'infanzia paritaria Mamma Nina sita a Carpi in via Mare Ionio, n. 6

Carlo Belli

Il/la rappresentante legale della Scuola d'infanzia paritaria A. e U. Bassi sita a Carpi in via Budrione Migliarina, n. 40

Luca Belli

Il/la rappresentante legale della Scuola d'infanzia paritaria La Casa dei bambini di Mary Poppins sita a Carpi in via San Giacomo, n. 24

Fignani Sae

Il/la rappresentante legale della Scuola d'infanzia paritaria Angeli Custodi sita a Campogalliano, in via San Martino, n. 2

Giuseppe Palmieri

Il/la rappresentante legale della Scuola d'infanzia paritaria San Michele Arcangelo sita a Novi di Modena in via Grandi, n. 37

Luca Belli

Il/la rappresentante legale della Scuola d'infanzia paritaria O. Cavazzuti sita a Soliera in via Papotti, n. 17

Carlo Belli